**Allegato B**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO PUBBLICO**

**Per l’aggiornamento “Elenco regionale delle botteghe ed attività storiche”**

(ai sensi dell’art. 3, commi 2 dell’art.3 della L.R. Lazio n. 1 del 10.02.2022)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a ( ) il / /

nella qualità di: □ titolare; □ legale rappresentante; dell’impresa

codice fiscale p.iva

tel. cell. - e-mail PEC

con sede a ( ) in via/viale/p.zza/ n.

**CHIEDE,**

l’iscrizione, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento Regionale n. 11 dell’11 agosto 2022, all’Elenco Regionale delle Botteghe ed Attività Storiche di cui al comma 2, art. 3 della Legge Regionale n. 1 del 10 febbraio 2022,

per l’attività economica di

con sede in via/v.le/p.zza/altro

A tal fine, consapevole che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci comportano, oltre all'applicazione delle specifiche sanzioni penali, anche la decadenza dei benefici ottenuti sulla base di tale dichiarazione,

**DICHIARA**

1. **che l’attività economica possiede tutti i requisiti per la tipologia di bottega e attività storica di seguito selezionata come definita al comma 1 art.2 e art. 5 della L.R. 1/2022:**
	* a) **i locali storici**, locali e botteghe connotati da valore storico-artistico e architettonico, destinati ad attività di commercio, somministrazione, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie e cartolibrerie, svolte continuativamente anche da soggetti diversi e in modo documentabile **da almeno settanta anni**;
	* b) **locali storici tradizionali**, individuati ai sensi dell’articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche;
	* c) **botteghe d’arte e di antichi mestieri**, botteghe nelle quali sono svolte, in modo documentabile **da almeno cinquanta anni,** attività artistiche consistenti in creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico, comprese quelle che richiedono l’impiego di tecniche di lavorazione tipiche della tradizione regionale, e attività artigiane e commerciali che hanno conservato antiche lavorazioni, prevalentemente manuali, e tecniche di produzione derivanti da tradizioni, usi o culture locali che rischiano di scomparire, ivi comprese le attività di restauro dei beni culturali e degli oggetti d’arte, dell’antiquariato e da collezione;
	* d) **attività storiche e tradizionali**, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie ed edicole, svolte, in modo documentabile, continuativamente, nel medesimo locale, **da almeno cinquanta anni,** con la stessa tipologia di vendita, somministrazione o lavorazione e di cui siano mantenute l’identità e le caratteristiche originarie dell’attività, restando ininfluenti l’eccellenza degli arredi, il valore storico, artistico, architettonico della bottega storica in cui detta attività si svolge;

□ e) i **mercati e le fiere** di cui all’articolo 51 della legge regionale 6 novembre 2019, n. 22 (Testo unico del commercio). Si intende per fiera “*la manifestazione caratterizzata dall’afflusso, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche in giorni stabiliti, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività*” (art. 39, comma 1, lett. p) del Testo Unico del Commercio).

1. **che l’impresa è in regola con tutte le disposizioni di legge per l’esercizio dell’attività ed è in possesso dei necessari titoli abilitativi;**
2. **di accettare in caso di accoglimento della presente richiesta, a pena di decadenza, integralmente, i vincoli di cui al comma 5 art. 3 della L.R. 1/2022 di seguito***: “Le botteghe e attività storiche, tenuto conto della compatibilità con l’esercizio dell’attività svolta, sono sottoposte a vincoli di continuità merceologica, di mantenimento delle caratteristiche morfologiche di pregio degli arredi, delle vetrine,*

*delle insegne, dei serramenti e delle suppellettili presenti all’interno, ovvero degli elementi tradizionali e tipici dell’attività nonché delle apparecchiature d’epoca e degli strumenti produttivi relativi agli antichi mestieri”.*

Si allega la seguente documentazione:

* Visura camerale storica aggiornata a data non anteriore di tre mesi rispetto alla presentazione dell’istanza, contenente la denominazione, la ditta, la sede legale e quella operativa e la partita IVA dell’impresa;
* I segni distintivi di cui l’impresa è proprietaria o ha diritto di disporre in esclusiva ed in grado di connotarla rispetto alla storicità ed alla particolare valenza della propria attività secondo i criteri di cui alla Legge Regionale e al regolamento regionale;
* Copia del titolo di proprietà dell’immobile presso cui l’attività economica è esercitata ovvero altra documentazione attestante la disponibilità degli spazi utilizzati ai fini dell’impresa;
* Una relazione supportata da ulteriori riscontri documentali predisposti anche con l’eventuale collaborazione dell’ente locale e delle associazioni di settore, in cui siano evidenziati i profili di storicità dell’attività economica esercitata e si faccia dettagliatamente menzione delle caratteristiche storico-artistiche ed architettoniche dei locali presso cui l’attività è esercitata ovvero della particolare produzione realizzata commercializzata anche evidenziando gli elementi indicati dall’art. 4 comma 2 lettera da a) a f) della Legge Regionale.

Posta, lì

Il titolare/legale rappresentante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Tutela della privacy –**

Ai sensi dell’art.13 del D.Lgs.196/2003 si informa che i dati forniti verranno trattati esclusivamente nell’ambito delle finalità istituzionali del Comune.

Posta, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Il titolare/legale rappresentante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_